



4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito MG Chemicals Ltd - ITA

N° Versione: A-2.00

Scheda di Sicurezza (Conforme al regolamento (UE) n 2020/878)

Data di emissione: 27/08/2021

Data di revisione: 27/08/2021

L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	4860P
Sinonimi	SDS Code: 4860P; 4860P-35G, 4860P-250G, 4860P-500G UFI:VXC0-70KA-T00V-CKFD
Altri mezzi di identificazione	Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	saldatura
Usi contro i quali si è stati avvertiti	SOLO USO INDUSTRIALE

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	MG Chemicals Ltd - ITA	MG Chemicals (Head office)	MG Chemicals (Head office)
Indirizzo	Level 2, Vision Exchange Building, Territorials Street, Zone 1, Central Business District Birkirkara CBD 1070 Malta	9347 - 193 Street Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada	9347 - 193 Street Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada
Telefono	Non Disponibile	+(1) 800-201-8822	+(1) 800-201-8822
Fax	Non Disponibile	+(1) 800-708-9888	+(1) 800-708-9888
Sito web	Non Disponibile	www.mgchemicals.com	www.mgchemicals.com
Email	sales@mgchemicals.com	Info@mgchemicals.com	Info@mgchemicals.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Verisk 3E (Codice d'accesso: 335388)
Telefono di Emergenza	+(1) 760 476 3961
Altri numeri telefonici di emergenza	Non Disponibile

SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1]	H319 - Irritazione Oculare Categoria 2, H360 - Tossicità per la riproduzione Categoria 1B, H362 - Effetti dell'allattamento, H372 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 1, H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, H351 - Cancerogeno Categoria 2
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	Pericolo

Dichiarazioni di Pericolo

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto .
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Orale)
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H351	Sospettato di provocare il cancro .

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

Dichiarazioni aggiuntive

EUH201	Contiene piombo. Non utilizzare su oggetti che possono essere masticati o succhiati da bambini
---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

Frase di Prevenzione: Prevenzione

P201	Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P260	Non respirare la polvere / i fumi.
P263	Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
P280	Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e proteggere il viso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P264	Lavare accuratamente corpo esterno tutto a vista dopo l'uso.

Frase di Prevenzione: Risposta

P308+P313	In caso di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391	Raccogliere la fuoriuscita.

Frase di Prevenzione: Stoccaggio

P405	Conservare sotto chiave.
-------------	--------------------------

Frase di Prevenzione: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
-------------	---------------------------------------------------------------------------------------

2.3. Altri pericoli

Inalazione può causare danni alla salute*.

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione*.

piombo	Sostanza SVHC inclusa nella Candidate List
piombo	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

3.2. Miscela

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	Nanoforma particelle Caratteristiche
1.7440-31-5 2.231-141-8 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	55-55.9	<u>stagno</u> * -	Non Applicabile	Non Disponibile
1.7439-92-1 2.231-100-4 3.082-013-00-1 082-014-00-7 4. Non Disponibile	32.1-33	<u>piombo</u>	Tossicità per la riproduzione Categoria 1A, Effetti dell'allattamento, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuto) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H360FD, H362, H400, H410 [2]	Non Disponibile
1.143-22-6 2.205-592-6 3.603-183-00-0 4. Non Disponibile	<2	<u>2-(2-(2-butossietossi)etossi)etano</u>	Gravi Lesioni Oculari Categoria 1; H318 [2]	Non Disponibile
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina			

SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Tenere immediatamente le palpebre separate e lavare continuamente con acqua corrente. ▶ Sciacquare gli occhi tenendo le palpebre separate muovendole occasionalmente. ▶ Continuare a bagnare fino a che lo dice il Centro Antiveneni o un medico, o per almeno 15 minuti. ▶ Accompagnare il paziente all'ospedale o da un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere effettuata solamente da personale specializzato.
-------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Non tentare di rimuovere le particelle attaccate o presenti nell'occhio. ▶ Stendete la vittima su una barella, se disponibile, e coprite entrambi gli occhi, assicurandosi che la medicazione non vada a premere sull'occhio ferito posizionando dei tamponi sopra e sotto l'occhio. ▶ Cercare urgentemente assistenza medica o il trasporto in ospedale.
Contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle o con i capelli: rapidamente ma delicatamente, rimuovere il materiale dalla pelle con un panno asciutto e pulito. Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, comprese le calzature. Lavare la pelle e i capelli con acqua corrente. Continuare a sciacquare con acqua fino a quando non viene consigliato di fermarsi presso il Centro informazioni sui veleni. Trasporto in ospedale o medico.
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e a riposo. ▶ Prima di iniziare le procedure di primo soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se disponibile, somministrare ossigeno medico da personale abilitato. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugi.
Ingestione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ SE DEGLUTITO, RICORRERE IMMEDIATAMENTE AD UN MEDICO ▶ Chiedere consiglio al Centro Antiveneni o ad un medico. ▶ Se l'aiuto di un medico non è immediatamente disponibile, o se il paziente si trova a più di 15 minuti dal un ospedale, o se non sono state fornite istruzioni differenti: ▶ Chiedere consiglio al Centro Antiveneni o ad un medico. ▶ È probabile che sia necessario ricorrere urgentemente all'assistenza ospedaliera. ▶ Se conscio, dare acqua da bere. ▶ INDURRE vomito con le dita in gola, SOLO SE COSCIENTE. Inclinare il paziente in avanti o metterlo sul lato sinistro (con la testa verso il basso, se possibile) per mantenere le vie aeree aperte ed evitare l'aspirazione. ▶ NOTA: Indossare un guanto protettivo quando s'induce il vomito con mezzi meccanici. ▶ Nel frattempo, personale qualificato per il pronto soccorso dovrebbe trattare il paziente dopo averlo osservato, e sostenendolo nel modo più consono alle sue condizioni. ▶ Se i servizi di un medico sono prontamente disponibili, il paziente deve essere affidato alle sue cure e deve essere fornita una copia della Scheda di sicurezza (SDS). Ulteriori azioni saranno di responsabilità del medico specialista. ▶ Se non sono disponibili cure mediche sul luogo di lavoro o nelle aree circostanti, trasportare il paziente in ospedale con una copia della Scheda di sicurezza (SDS).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Rame, magnesio, alluminio, antimonio, ferro, manganese, nichel, zinco (e i loro scomposti) operazioni di saldatura, saldatura a ottone, galvanizzazione o fonderia danno origine tutti a particolati prodotti termalmente di dimensioni piu' piccole di quelle che potrebbero essere se i metalli fossero separati meccanicamente. Se c'e' ventilazione e protezione respiratoria sono insufficiente questi particolati potrebbero causare "febbre da fumo metallico" in lavoratori in seguito a esposizione acuta o a lungo termine.

1. Manifestazione dei sintomi generalmente avviene 4-6 ore la sera dopo l'esposizione. Tolleranza si sviluppa in lavoratori ma potrebbe scomparire durante il fine settimana. (Febbre del Lunedì Mattino)

2. Gli esami della funzione polmonare potrebbero indicare ridotti volumi polmonari, piccole ostruzioni delle vie respiratorie e diminuita capacità di diffusione del monossido di carbonio ma queste anomalie scompaiono dopo alcuni mesi.

3. Sebbene lievemente elevati livelli urinari di metalli pesanti potrebbero manifestarsi, non sono correlati con effetti clinici.

4. L'approccio generale al trattamento e' il riconoscimento della malattia, cura di sostegno e prevenzione dell'esposizione. 5. Pazienti seriamente sintomatici dovrebbero avere radiografie pettorali, avere esame dei gas del sangue arteriale e posti sotto osservazione per sviluppo tracheobronchite e edema polmonare.

[Ellenhorn and Barceloux: Medical Toxicology]

- Gli acidi gastrici solubilizzano il piombo e i suoi sali e l'assorbimento del piombo avviene nell'intestino breve.
- Le particelle inferiori a 1 um di diametro sono sostanzialmente assorbite dagli alveoli a seguito dell'inalazione.
- Il piombo è distribuito ai globuli rossi ed ha un tempo di dimezzamento di 35 giorni. Successivamente è ridistribuito ai tessuti molli e immagazzinato nelle ossa o eliminato. I reni sono responsabili del 75% della perdita giornaliera; le perdite alimentari e integumentarie sono responsabili della rimanente perdita.
- I sintomi neurastenici sono i sintomi più comuni dell'intossicazione. La tossicità del piombo produce una classica neuropatia motoria. Si manifesta un'encefalopatia acuta in adulti. Il diazepam è il farmaco migliore per le convulsioni.
- Il piombo totale nel sangue è la misurazione migliore di una recente esposizione; la protoporfirina negli eritrociti liberi (FEP) fornisce il test migliore per l'esposizione cronica. Sintomi clinici evidenti si manifestano in adulti quando il piombo totale nel sangue eccede gli 80 ug/dL.
- Il British anti-lewisite è un antidoto efficace ed aumenta l'escrezione fecale ed urinaria. L'inizio dell'azione del BAL è all'incirca di 30 minuti e la maggior parte dei metalli chelati complessi è eliminata in 4-6 ore, principalmente dalla bile. Reazioni avverse si manifestano fino al 50% dei pazienti che ricevono il BAL in dosi che eccedono i 5 mg/kg. Anche il CaNa2EDTA è stato usato da solo o insieme al BAL come antidoto. La D-penicillamina è l'agente orale tipico per la mobilitazione del piombo nelle ossa; il suo uso nel trattamento del saturnismo rimane da studiare. L'acido 2,3-dimercapto-1-propanosolfonico (DMPS) e l'acido dimercaptosuccinico (DMSA) sono solubili in acqua e analoghi al BAL e la loro efficacia è sotto esame. Di regola, cessare il BAL se il piombo scende sotto i 50 ug/dL; cessare il CaNa2EDTA se il piombo nel sangue diminuisce sotto i 40 ug/dL o il piombo nelle urine scende sotto i 2 mg/24 ore.

[Ellenhorn & Barceloux: Tossicologia medica]

INDICE BIOLOGICO D'ESPOSIZIONE – IBE

Questi rappresentano i determinanti osservati in campioni prelevati da un lavoratore sano che è stato esposto all'Esposizione Standard (ES o TLV):

Determinante	Indice	Tempo di Campionamento	Commenti
1. Piombo nel sangue	30 ug/100ml	Non Critico	
2. Piombo nelle urine	150 ug/gm di creatinina	Non Critico	B
3. Protoporfirina dello zinco nel sangue	250 ug/100ml di eritrociti O 100 ug/100 ml di sangue	Dopo 1 mese di esposizione	B

B: Livelli di base riscontrati in campioni prelevati da soggetti NON esposti.

SEZIONE 5 Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

NON usare estintori con agenti alogenati

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

Gli incendi di polveri metalliche devono essere soffocati con sabbia, polveri secche inerti.

NON USARE ACQUA, CO2 o SCHIUMOGENI.

- ▶ Usare sabbia ASCIUTTA, polvere di grafite, estintori basati su cloruro di sodio secco, G-1 o Met L-X per soffocare l'incendio.
- ▶ I materiali per confinare o soffocare l'incendio sono preferibili all'applicazione dell'acqua, poiché una reazione chimica può produrre gas idrogeno infiammabile ed esplosivo.
- ▶ La reazione chimica con CO2 può produrre metano infiammabile ed esplosivo,
- ▶ Se è impossibile estinguere l'incendio, allontanarsi, proteggere le aree circostanti e lasciare che l'incendio si estingua da solo.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco	Reagisce con acidi producendo gas idrogeno (H2) esplosivo / infiammabile
---------------------------------	--------------------------------------------------------------------------

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare un respiratore e guanti protettivi. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da fognature o corsi d'acqua. Utilizzare l'acqua fornita come spray sottile per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco. L'attrezzatura dovrebbe essere completamente decontaminata dopo l'uso.
Pericolo Incendio/Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Le polveri di metallo, seppur generalmente considerate come non combustibili, possono bruciare quando il metallo è finemente suddiviso e l'entrata di energia è elevato. ▶ Possono reagire esplosivamente con l'acqua. ▶ Possono accendersi per frizione, calore, scintille o fiamma. ▶ Gli incendi di polveri di metallo si muovono lentamente ma sono intensi e difficili da estinguere. ▶ Brucerà con calore intenso. ▶ NON disturbare la polvere che brucia. Può verificarsi un'esplosione se la polvere è agitata fino formare una nube, in quanto fornisce ossigeno ad un'ampia superficie di metallo caldo. ▶ I contenitori possono esplodere per riscaldamento. ▶ Le polveri o i fumi possono formare una miscela esplosiva nell'aria. ▶ Può RIACCENDERSI dopo che l'incendio è stato estinto. ▶ I gas generati nell'incendio possono essere velenosi, corrosivi o irritanti. ▶ NON usare acqua o schiumogeni in quanto ci potrebbe avvenire una generazione d'idrogeno esplosivo. <p>Si accende spontaneamente all'aria (piroforico) e brucia con calore intenso.</p> <p>Combustibile. Brucerà se acceso.</p> <p>Ossidi di metallo</p>

SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	<p>Pericolo ambientale – contenere la perdita.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▶ Evitare il contatto con pelle e occhi. ▶ Indossare guanti impermeabili e occhiali di sicurezza. ▶ Usare procedure di pulizia a secco ed evitare di generare polvere. ▶ Aspirare o spazzare. ▶ Mettere il materiale fuoriuscito in un contenitore pulito, asciutto, sigillabile ed etichettato.
Grosse perdite di prodotto	<p>Pericolo ambientale – contenere la perdita.</p> <p>Pericolo moderato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ ATTENZIONE: Avvisare il personale nell'area. ▶ Chiamare i Servizi di Emergenza e segnalare la posizione e la natura del pericolo. ▶ Limitare il contatto diretto indossando materiale protettivo. ▶ Impedire, con ogni mezzo, che la perdita entri in corsi d'acqua o scarichi. ▶ Recuperare il prodotto quando possibile. ▶ SE ASCIUTTO: Usare procedure di lavaggio a secco ed evitare di generare polvere. Raccogliere i residui e metterli in sacchetti plastica sigillati o altri contenitori per lo smaltimento. SE BAGNATO: Aspirare/spalare e mettere in contenitori etichettati per lo smaltimento. ▶ SEMPRE: Lavare l'area con grandi quantità d'acqua e prevenire che fluisca negli scarichi. ▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, informare i servizi di emergenza.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell' SDS

SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. ▶ Usare in un'area ben ventilata. ▶ Prevenire la concentrazione in cavità e fosse biologiche/pozzi. ▶ NON entrare in spazi chiusi finché l'atmosfera non è stata controllata. ▶ NON lasciare che il materiale entri a contatto con esseri umani, cibi o utensili da cucina. ▶ Evitare contatti con materiale incompatibile. ▶ Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. ▶ Tenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso. ▶ Evitare danni fisici ai contenitori. ▶ Lavare sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. ▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. ▶ Osservare buone procedure di sicurezza sul lavoro. ▶ Osservare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione. ▶ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard stabiliti, per assicurare che siano mantenute le condizioni di sicurezza sul lavoro.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	Conservare nei contenitori originali. Mantenere contenitori sigillati in modo sicuro. Conservare in luogo fresco e asciutto al riparo da condizioni ambientali estreme. Conservare lontano da materiali incompatibili e contenitori alimentari. Proteggere i contenitori da danni fisici e controllare regolarmente la presenza di perdite. Osservare le raccomandazioni di stoccaggio e movimentazione del produttore contenute in questa scheda di sicurezza. Per i grandi quantitativi: Prendere in considerazione lo stoccaggio in aree ristrette - garantire aree di stoccaggio sono isolati da fonti di acqua comunità (tra cui acque meteoriche, acque sotterranee, laghi e corsi d'acqua). Assicurarsi che scarico accidentale di aria o acqua è oggetto di un piano di emergenza gestione delle catastrofi; questo può richiedere consultazioni con le autorità locali.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Condizioni d'opera: L'imballaggio di prodotto ad alta densità in contenitori di metallo leggero o di plastica può dar luogo alla rottura del contenitore stesso con rilascio del prodotto <p>Imballaggi di metallo di spessore elevato/bidoni di metallo di spessore elevato</p>
Incompatibilità di stoccaggio	<p>Derivato del metallo elettronegativo.</p> <p>I metalli e i loro ossidi o sali possono reagire violentemente con trifluoro di cloro. Il trifluoro di cloro è un ossidante ipergolico. Si infiamma al contatto (senza fonti esterne di calore o accensione) con carburanti conosciuti - contatto con questi materiali, seguito una temperatura ambiente o leggermente elevata, è spesso violento e può produrre accensione. Lo stato di suddivisione può alterare i risultati.</p> <p>Molti metalli possono diventare incandescenti, reagire violentemente, accendersi o reagire esplosivamente per aggiunta di acido nitrico.</p>

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
stagno	<p>Cutaneo 10 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)</p> <p>Inalazione 71 mg/m³ (Sistemica, cronica)</p> <p>Cutaneo 80 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</p> <p>Inalazione 17 mg/m³ (Sistemica, cronica) *</p> <p>Orale 5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</p>	Non Disponibile
piombo	Non Disponibile	<p>2.4 µg/L (Acqua (Dolce))</p> <p>3.3 µg/L (Acqua - rilascio intermittente)</p> <p>186 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))</p> <p>168 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))</p> <p>212 mg/kg soil dw (Suolo)</p> <p>100 µg/L (STP)</p> <p>10.9 mg/kg food (Orale)</p>
2-(2-(2-butosietossi)etossi)etanolo	<p>Cutaneo 1 005 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)</p> <p>Inalazione 24 mg/m³ (Sistemica, cronica)</p> <p>Cutaneo 5.65 mg/cm² (Locale, cronica)</p> <p>Inalazione 30.5 mg/m³ (Locale, cronica)</p> <p>Cutaneo 400 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta)</p> <p>Inalazione 96 mg/m³ (Sistemica, acuta)</p> <p>Cutaneo 8.35 mg/cm² (Locale, acuta)</p> <p>Inalazione 96 mg/m³ (Locale, acuta)</p> <p>Cutaneo 125 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</p> <p>Inalazione 12 mg/m³ (Sistemica, cronica) *</p> <p>Orale 12.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</p> <p>Cutaneo 2.823 mg/cm² (Locale, cronica) *</p> <p>Inalazione 15.252 mg/m³ (Locale, cronica) *</p> <p>Cutaneo 200 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *</p> <p>Inalazione 48 mg/m³ (Sistemica, acuta) *</p> <p>Orale 103.4 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *</p>	<p>2 mg/L (Acqua (Dolce))</p> <p>0.2 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)</p> <p>8.4 mg/L (Acqua (Marini))</p> <p>7.7 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))</p> <p>0.77 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))</p> <p>0.47 mg/kg soil dw (Suolo)</p> <p>199.5 mg/L (STP)</p> <p>111 mg/kg food (Orale)</p>

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
	Cutaneo 4.173 mg/cm ² (Locale, acuta) * Inalazione 48 mg/m ³ (Locale, acuta) *	

* I valori per la popolazione generale

Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	stagno	Tin and inorganic tin compounds	2 mg/m ³	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Europa ECHA Limiti di esposizione professionale - Elenco delle attività	piombo	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Unione Europea (UE) Direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro - Allegato I: Lista dei valori limite di esposizione professionale	piombo	Inorganic lead and its compounds	0,15 mg/m ³	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di esposizione professionale Italia	piombo	Piombo inorganico e suoi composti	0.15 mg/m ³	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Limiti di Emergenza

Ingrediente	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
stagno	6 mg/m ³	67 mg/m ³	400 mg/m ³
piombo	0.15 mg/m ³	120 mg/m ³	700 mg/m ³

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
stagno	Non Disponibile	Non Disponibile
piombo	Non Disponibile	Non Disponibile
2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo	Non Disponibile	Non Disponibile

Banding esposizione professionale

Ingrediente	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale limite della fascia
2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo	C	> 1 to ≤ 10 parts per million (ppm)

Note: *Lo banding di esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche basato sulla potenzialità di un prodotto chimico di causare effetti negativi sulla salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.*

DATI DEL PRODOTTO

Una TLV-TWA è consigliata per minimizzare il rischio di stannosi. Lo STEL (4.0 mg/m³) è stato eliminato (dal 1986) in modo che dati tossicologici aggiornati e l'esperienza d'igiene industriale possano divenire disponibili per fornire una base migliore per quantificare su basi tossicologiche quello che lo STEL dovrebbe, di fatto, essere.

La concentrazione di piombo nell'aria deve essere mantenuta in modo che la concentrazione di piombo nel sangue dei lavoratori rimanga inferiore a 0,060 mg / 100 g di sangue intero. Il TLV-TWA raccomandato è stato derivato in seguito a una revisione delle segnalazioni di effetti avversi sulla riproduzione, sulla pressione sanguigna e su altri endpoint di tossicità. Particolare attenzione è stata la valutazione dei livelli di pre-natal blood lead (PbB) e dei livelli cognitivi postnatali. Il fatto che il piombo sia una tossicità cumulativa in grado di produrre effetti sottili, persistenti e apparentemente permanenti nella prole delle donne esposte al piombo, è particolarmente preoccupante. Una visione corrente sostiene che l'identificazione dei livelli di PbB, che sono protettivi durante una vita lavorativa, è un prerequisito necessario nella raccomandazione del TLV poiché i valori di PbB, piuttosto che le concentrazioni di piombo nell'aria sul luogo di lavoro, sono più chiaramente correlati agli effetti avversi sulla salute. (vedi Indice di esposizione biologica - BEI - in 'Consigli per il medico'.)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	<p>Le polveri di metallo devono essere raccolte alla fonte di generazione poiché sono potenzialmente esplosive.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Utilizzare aspirapolveri resistenti al fuoco per ridurre l'accumulo di polvere. ▶ Spruzzi ed esplosioni di metalli devono, dove possibile, essere effettuati in stanze separate. Ciò riduce il rischio di fornire ossigeno, sotto forma di ossidi di metallo, a metalli finemente suddivisi potenzialmente reattivi come alluminio, zinco, magnesio o titanio. ▶ I laboratori destinati allo spruzzaggio di metalli devono avere muri lisci e ostruzioni minime, come sporgenze, sulle quali la polvere si potrebbe accumulare. ▶ Le spazzole bagnate sono preferibili ai collettori di polvere secca. ▶ Collettori a sacco o a filtro devono essere situati fuori dalle officine e montati con porte di sfogo dell'esplosione. ▶ I cicloni devono essere protetti dall'umidità, poiché le polveri metalliche reattive sono capaci di combustione spontanea se in stato umido o parzialmente bagnato. ▶ I sistemi di estrazione locale devono essere progettati per fornire una velocità minima di cattura alla fonte del fumo, lontano dal lavoratore, di 0,5 metri/sec. <p>Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono varie velocità di 'fuga' che, a loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante per rimuovere efficacemente l'agente contaminante.</p>				
	<table border="1"> <tr> <td>Tipo di agente contaminante:</td> <td>Velocità dell'aria:</td> </tr> <tr> <td>saldatura, fumi di brasatura (rilasciati a relativamente basse velocità in aria moderatamente ferma)</td> <td>0.5-1.0 m/s (100-200 f/min.)</td> </tr> </table>	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:	saldatura, fumi di brasatura (rilasciati a relativamente basse velocità in aria moderatamente ferma)	0.5-1.0 m/s (100-200 f/min.)
	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:			
saldatura, fumi di brasatura (rilasciati a relativamente basse velocità in aria moderatamente ferma)	0.5-1.0 m/s (100-200 f/min.)				
All'interno di ogni range, i valori appropriati dipendono da:					

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

	Parte bassa del range	Parte alta del range
	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose
	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità
	3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo
	4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale
	<p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2,5 m/s (200-500 f/min.) per l'estrazione di polveri gas generati a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p>	
8.2.2. Protezione Individuale		
Protezione per gli occhi e volto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. ▶ Occhiali chimici. ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59] 	
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto	
Protezione mani / piedi	<p>La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego. Il tempo di penetrazione delle sostanze deve essere ottenuto dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato quando si effettua una scelta finale.</p> <p>L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura delle mani. I guanti devono essere indossati solo quando le mani sono pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p> <p>L'idoneità e la durata del tipo guanto dipende dall'uso. Fattori importanti nella scelta dei guanti includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La frequenza e la durata del contatto, - Resistenza chimica del materiale del guanto, - Spessore del guanto e - destrezza <p>Selezionare guanti testati per una norma pertinente (ad esempio EN 374, US F739, AS / NZS 2.161,1 o equivalente nazionale).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomandano di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente) - Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente) - Alcuni tipi di guanti sono meno influenzati dal movimento e questo dovrebbe essere preso in considerazione quando si considerano guanti per uso a lungo termine. - I guanti contaminati dovrebbero essere sostituiti. <p>Come definito da ASTM F-739-96 per qualsiasi applicazione, i guanti sono classificati come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eccellente quando il tempo di penetrazione è > 480 min - Buono quando il tempo di penetrazione è > 20 min - Accettabile quando il tempo di penetrazione è <20 min - Scarso quando il materiale dei guanti si consuma <p>Per applicazioni generali, si raccomandano guanti con uno spessore superiore a 0,35 mm.</p> <p>Va sottolineato che lo spessore del guanto non è necessariamente un buon predittore di resistenza per una specifica sostanza chimica, l'efficienza di permeazione del guanto sarà dipendente dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la scelta del guanto dovrebbe essere basata sulla considerazione dei requisiti della mansione e sulla conoscenza dei tempi di penetrazione.</p> <p>Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore, del tipo e modello di guanto. Pertanto, i dati tecnici dei costruttori dovrebbero sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività.</p> <p>Nota: A seconda dell'attività da svolgere, guanti con spessore variabile possono essere richiesti per compiti specifici. Per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I guanti più sottili (fino a 0,1 mm o meno) possono essere necessari laddove sia necessario un alto grado di destrezza manuale. Tuttavia, questi guanti sono probabilmente in grado di fornire una protezione di breve durata e normalmente sono solo per applicazioni monouso, quindi eliminati. - Guanti più spessi (fino a 3 mm o più) possono essere necessari laddove vi sia un rischio meccanico (oltre che chimico), cioè dove si può verificare abrasione o foratura <p>I guanti devono essere indossati solo su mani pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p> <p>Guanti protettivi (es. guanti in pelle o guanti con palmi in pelle)</p> <p>L'esperienza dimostra che i seguenti polimeri sono adatti come materiali per guanti per la protezione contro, solidi secchi non disciolti, in cui le particelle abrasive non sono presenti. polichloroprene. gomma nitrile. gomma butilica. al fluoro. cloruro di polivinile. I guanti devono essere esaminati per usura e / o degrado costantemente.</p>	
Protezione del corpo	Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto	
Altre protezioni	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Tute intere. ▶ Grembiuli in PVC. ▶ Crema di protezione. ▶ Crema di pulizia della pelle. ▶ Unità di lavaggio degli occhi. 	

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

Protezione respiratoria

Filtro antiparticolato di capacità sufficiente. (AS / NZS 1716 e 1715, EN 143:2000 e 149:001, Z88 ANSI o equivalente nazionale)

Fattori di protezione	Respiratore a mezza faccia	Respiratore a faccia piena	Respirator ad Aria potenziato
10 x ES	P1 Air-line*	- -	PAPR-P1 -
50 x ES	Air-line**	P2	PAPR-P2
100 x ES	-	P3	-
		Air-line*	-
100+ x ES	-	Air-line**	PAPR-P3

* - Richiesta a Pressione negative ** - Flusso continuo

- ▶ L'utilizzo di respiratori può essere necessario qualora i controlli ingegneristici o amministrativi non siano adeguati a prevenire l'esposizione.
- ▶ La decisione di utilizzare i respiratori dovrebbe essere basata su un giudizio professionale che tenga conto di informazioni sulla tossicità, le misurazioni di esposizione, nonché la frequenza e la probabilità di esposizione del lavoratore.
- ▶ I limiti di esposizione professionale pubblici, laddove esistono, contribuiranno a determinare l'adeguatezza dei respiratori selezionati. Questi possono essere regolati da mandato governativo o da venditori raccomandati.
- ▶ I respiratori certificati, se opportunamente selezionati e testati nell'ambito di un più ampio programma di protezione, saranno utili per proteggere i lavoratori da inalazione di particelle nocive.
- ▶ Utilizzare maschere approvate a flusso positivo in caso di se notevoli quantità di polveri sono disperse nell'aria.
- ▶ Cercate di evitare dispersione di polveri.

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Grigio metallizzato		
Stato Fisico	Solido	Densità Relativa (Acqua= 1)	Non Disponibile
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH (come fornito)	Non Disponibile	Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	>98.3	Viscosità' (cSt)	>20.5
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	300	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	98.3	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile BuAC = 1	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Applicabile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Applicabile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Parzialmente miscibile	pH come soluzione (%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile
nanoforma Solubilità	Non Disponibile	Nanoforma particelle Caratteristiche	Non Disponibile
Dimensione delle particelle	Non Disponibile		

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
-----------------	--------------------

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

10.2. Stabilità chimica	Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Inalazione	<p>L'evidenza mostra, o l'esperienza pratica prevede, che il materiale provoca irritazione del sistema respiratorio, in un numero considerevole di individui, a seguito di inalazione. In contrasto con la maggior parte degli organi, il polmone è in grado di rispondere a una sollecitazione rimuovendo o neutralizzando prima l'irritante e quindi riparando il danno. Il processo di riparazione, che inizialmente si è evoluto per proteggere i polmoni dei mammiferi da corpi estranei e antigeni, può tuttavia produrre un ulteriore danno polmonare con conseguente compromissione della funzionalità.</p> <p>Esiste una forte evidenza che l'esposizione al materiale può produrre gravi danni irreversibili (diversi dalla carcinogenesi, mutagenesi e teratogenesi) a seguito di una singola esposizione per inalazione.</p> <p>Persone con funzioni respiratorie limitate, malattie delle vie respiratorie e condizioni come enfisema o bronchite cronica, possono incorrere in ulteriori invalidità se vengono inalate eccessive concentrazioni di particolati.</p> <p>Normalmente non pericoloso a causa della natura non volatile del prodotto</p> <p>L'inalazione di particelle di ossido di metallo appena formate di dimensioni inferiori a 1,5 micron e generalmente comprese tra 0,02 e 0,05 micron può provocare 'febbre da fumi metallici'. I sintomi possono essere ritardati fino a 12 ore e iniziano con l'insorgenza improvvisa della sete e un sapore dolce, metallico o sgradevole in bocca. Altri sintomi includono irritazione del tratto respiratorio superiore accompagnata da tosse e secchezza delle mucose, stanchezza e una sensazione generalizzata di malessere. Possono verificarsi anche mal di testa da lieve a grave, nausea, vomito occasionale, febbre o brividi, attività mentale esagerata, sudorazione profusa, diarrea, minzione eccessiva e prostrazione. La tolleranza ai fumi si sviluppa rapidamente, ma viene rapidamente persa. Tutti i sintomi di solito scompaiono entro 24-36 ore dopo la rimozione dall'esposizione.</p> <p>L'inalazione di polveri, generata dal materiale durante la normale manipolazione, può essere dannosa per la salute dell'individuo.</p>
Ingestione	<p>Come lo stagno i sali (stannosi e stannici) sono generalmente scarsamente assorbiti dal tratto gastrointestinale. L'ingestione di alimenti contaminati con stagno può causare disturbi gastrointestinali transitori come nausea, vomito, diarrea, febbre e mal di testa. Parenterale amministrazione fornisce una descrizione sostanziale della tossicologia di stagno. Sistemico lo stagno è altamente tossico producendo diarrea, paralisi muscolare, spasmi e danno neurologico.</p> <p>I sali di stagno non sono molto tossici. Tuttavia, ad alta concentrazione, possono causare nausea, vomito e diarrea. A livelli molto alti potrebbero influenzare la crescita.</p>
Contatto con la pelle	<p>Esiste una forte evidenza che l'esposizione al materiale può produrre gravi danni irreversibili (diversi dalla carcinogenesi, mutagenesi e teratogenesi) a seguito di una singola esposizione per contatto con la pelle.</p> <p>Non si ritiene che il contatto con la pelle produca effetti nocivi sulla salute (come classificato dalle direttive CE che utilizzano modelli animali). Il danno sistemico, tuttavia, è stato identificato in seguito all'esposizione di animali da almeno un'altra via e il materiale può ancora produrre danni alla salute a seguito di ferite, lesioni o abrasioni. Una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo.</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrasi non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.</p>
Occhi	<p>Esistono prove, o l'esperienza pratica prevede che il materiale possa causare irritazione agli occhi in un numero considerevole di individui e / o produrre lesioni oculari significative che sono presenti ventiquattro ore o più dopo l'instillazione negli occhi degli animali da esperimento. Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare un'infiammazione caratterizzata da arrossamento temporaneo (simile al colpo di vento) della congiuntiva (congiuntivite); può verificarsi una menomazione temporanea della vista e / o altri danni oculari transitori / ulcerazioni.</p>
Cronico	<p>L'esposizione a lungo termine a sostanze irritanti per le vie respiratorie può portare a malattie delle vie aeree che comportano difficoltà respiratorie e problemi sistemici correlati.</p> <p>Prove limitate suggeriscono che l'esposizione professionale ripetuta oa lungo termine può produrre effetti cumulativi sulla salute che coinvolgono organi o sistemi biochimici.</p> <p>Cronica esposizione alle polveri di rame può causare quantità sostanziali ad essere depositate nei polmoni e causare diminuzione della funzione polmonare e difficoltà respiratoria.</p> <p>L'eccessiva esposizione al piombo può influenzare il sangue, il sistema nervoso, il cuore, gli organi endocrini, il sistema immunitario e il sistema digestivo. La sintesi dell'emoglobina è inibita e può provocare anemia. Se non trattata, possono verificarsi disfunzione neuromuscolare, possibile paralisi ed encefalopatia (danno del tessuto cerebrale). Altri sintomi di sovraesposizione includono dolore articolare e muscolare, debolezza dei muscoli estensori (frequentemente la mano e il polso), mal di testa, vertigini, dolore addominale, diarrea, stitichezza, nausea, vomito, linea blu sulle gengive, insonnia e gusto metallico. Alti livelli corporei producono pressione cerebrospinale, danno cerebrale con stupore che porta al coma e, in alcuni casi, alla morte. I primi sintomi di avvelenamento da piombo ('plumbism') comprendono anoressia e perdita di peso, stitichezza, apatia o irritabilità, vomito occasionale, affaticamento, mal di testa, debolezza e un gusto metallico in bocca. Gli avvelenamenti avanzati sono caratterizzati da vomito intermittente, irritabilità, nervosismo, mialgia delle braccia e delle gambe (spesso con il polso e la caduta del piede). Avvelenamenti gravi possono provocare vomito persistente, atassia, torpore o letargia, disturbi visivi che evolvono in neurite ottica e atrofia, ipertensione, papilledema, paralisi dei nervi cranici, delirio, convulsioni e coma. Gli effetti neurologici comprendono ritardo mentale, convulsioni, paralisi cerebrale e contrazioni muscolari marcate che distorcono la colonna vertebrale, le membra, i fianchi e talvolta i muscoli nervosi in-cranici (distonia musculorum deformans). L'esposizione industriale è stata associata a danni renali irreversibili.</p> <p>Il piombo è un veleno cumulativo con effetti avversi in gravidanza [NIOSH/TIC]</p> <p>È stato segnalato che i sali di piombo attraversano la placenta e inducono mortalità embrionale e fetale. Possono anche avere un effetto teratogeno (causando deformità alla nascita) in alcune specie animali. Il piombo organometallico potrebbe non produrre questi effetti. Sono stati inoltre registrati gli effetti avversi del piombo sulla riproduzione umana, sullo sviluppo embrionale e fetale e sullo sviluppo mentale postnatale.</p> <p>L'esposizione fetale al piombo può provocare difetti alla nascita, ritardo mentale, disturbi del comportamento e morte durante il primo anno di infanzia. Gli effetti paterni possono includere riduzione del desiderio sessuale, impotenza, sterilità ed effetti avversi sullo sperma che a loro volta possono aumentare il potenziale aumento dei difetti alla nascita. Gli effetti materni possono includere aborto spontaneo e natimortalità in donne esposte, o donne i cui mariti potrebbero essere esposti, sterilità o diminuzione della fertilità e mestruazioni anormali. L'esposizione al piombo di</p>

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

	<p>entrambi i genitori può esacerbare gli effetti riproduttivi.</p> <p>Le polveri metalliche generate dal processo industriale danno origine a una serie di potenziali problemi di salute. Le particelle più grandi, superiori a 5 micron, sono irritanti per naso e gola. Le particelle più piccole tuttavia, possono causare il deterioramento del polmone. Particelle di diametro inferiore a 1,5 micron possono essere intrappolate nei polmoni e, a seconda della natura della particella, possono dar luogo a ulteriori gravi conseguenze per la salute. I metalli sono ampiamente distribuiti nell'ambiente e non sono biodegradabili. Biologicamente, molti metalli sono essenziali per i sistemi viventi e sono coinvolti in una varietà di funzioni cellulari, fisiologiche e strutturali. Spesso sono cofattori di enzimi, e svolgono un ruolo nel controllo trascrizionale, la contrazione muscolare, la trasmissione nervosa, la coagulazione del sangue, e il trasporto di ossigeno e la consegna. Sebbene tutti i metalli siano potenzialmente tossici a un certo livello, alcuni sono altamente tossici a livelli relativamente bassi. Inoltre, in alcuni casi lo stesso metallo può essere essenziale a bassi livelli e tossico a livelli più alti, oppure può essere tossico attraverso una via di ingresso ma non un'altra. Gli effetti tossici di alcuni metalli sono associati all'interruzione delle funzioni dei metalli essenziali. Metalli possono avere una serie di effetti, tra cui il cancro, la neurotossicità, immunotossicità, cardiotoxicità, tossicità riproduttiva, teratogenicità, e genotossicità. Le mezze vite biologiche dei metalli variano molto, da ore ad anni. Inoltre, l'emivita di un dato metallo varia in diversi tessuti. Il piombo ha un'emivita di 14 giorni nei tessuti molli e 20 anni nell'osso. Nel considerare come valutare la tossicità dei metalli di potenziale preoccupazione, un certo numero di aspetti della tossicità dei metalli deve essere tenuto a mente: Specie diverse variano nelle loro risposte ai diversi metalli; in alcuni casi, gli umani sono più sensibili dei roditori. Pertanto, vi è la necessità di test su metalli di ampia portata; La via di esposizione può influenzare la dose e il sito dove si concentra il metallo, e quindi gli effetti tossici osservati; Le interazioni metallo-metallo possono ridurre o aumentare la tossicità; la biotrasformazione può ridurre o aumentare la tossicità; È difficile prevedere la tossicità di un metallo sulla base degli effetti avversi di un altro; nel tentativo di valutare la tossicità di un particolare composto metallico, possono essere valide previsioni basate su composti simili dello stesso metallo.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile

stagno	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg ^[1]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	L'inalazione(Rat) LC50; >4.75 mg/l4h ^[1]	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg ^[1]	

piombo	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg ^[1]	Non Disponibile
	L'inalazione(Rat) LC50; >5.05 mg/l4h ^[1]	
	Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg ^[1]	

2-(2-(2-butossietossi)etossi)etano	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 20 mg/24h - moderate
	Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg ^[1]	Eye (rabbit): 50 mg - SEVERE
		Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
		Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
		Skin (rabbit):10 mg/24h(open)mild
		Skin (rabbit):500 mg/24h - mild

Legenda: 1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito	<p>Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di mucosa.</p>
---------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STAGNO	Non ci sono dati tossicologici acuti significativi nella bibliografia scientifica.
---------------	------------------------------------------------------------------------------------

2-(2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETOSSI)ETANOLO	<p>Il materiale può causare grave irritazione agli occhi causando un'infiammazione pronunciata. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.</p> <p>Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.</p> <p>Per alcoli eterei di glicole etilenico (tipicamente triethylene- e glicole tetraetilenico eterei): assorbimento cutaneo: dati di assorbimento della pelle disponibili per triethylene glicol etere (TGBE), triethylene glicole metil etere (TGME), e triethylene glicole etilenico etere (TGEE) suggeriscono che il tasso di assorbimento in pelle di queste tre glicoleteri è 22 a 34 microgrammi / cm² / h, con l'etere di metile avente la più alta costante permeazione e l'etere butilico avente il più basso. La velocità di assorbimento di TGBE, TGEE e TGME sono almeno 100 volte inferiore EGME, EGEE, e EGBE, loro omologhi etere glicole monoalchilici etilene, che hanno tassi di assorbimento che vanno da 214 a 2890 microgrammi / cm² / hr. Pertanto, un aumento sia la lunghezza della catena del sostituito alchile o il numero di frazioni etilene glicole sembra portare ad una diminuita velocità di assorbimento percutaneo. Tuttavia, poiché il rapporto tra la variazione nei valori di glicole etilenico alla serie dietilenglicol è maggiore di quello del glicole di triethylene glicole dietilenglicol serie, l'effetto della lunghezza della catena e numero di etilene glicole porzioni sulla diminuisce assorbimento con un aumento del numero di porzioni di glicole etilenico.</p>
--------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

Pertanto, anche se glicole tetraetilenico metile; etere (TetraME) e glicole tetraetilenico butil etere (TetraBE) dovrebbero essere meno permeabile alla pelle di TGME e TGBE, le differenze di permeazione tra queste molecole possono essere solo lieve. Metabolismo: La principale via metabolica per il metabolismo di eteri monoalchilici di glicole etilenico (EGME, EGEE, e EGBE) è l'ossidazione con alcol aldeide deidrogenasi (ALD / ADH) che porta alla formazione di un acidi alcolici. acidi alcolici sono metaboliti tossici significativi solo di glicoleteri che sono stati rilevati in vivo. Il metabolita principale TGME è ritenuta essere 2- [2- (2-metossietossi) etossi] acetico. Sebbene glicole etilenico, un noto agente tossico renale, è stato identificato come impurezza o un metabolita minore di glicoleteri in studi su animali non sembra contribuire alla tossicità degli eteri glicolici. I metaboliti di membri di una categoria non sono suscettibili di essere metabolizzato in qualsiasi grande misura molecole tossiche come il glicole etilenico o acidi mono alcolici perché degradazione metabolica dei legami etere ha anche verificarsi Tossicità acuta: membri Categoria mostrano generalmente bassa tossicità acuta per via orale, inalatoria e percorsi dermici di esposizione. I segni di tossicità negli animali trattati con dosi orali letali di TGBE inclusi perdita di raddrizzamento tono reflex e flaccida dei muscoli, coma, e il respiro pesante. Animali somministrate dosi orali letali di TGEE esposti letargia, atassia, sangue nella zona urogenitale e piloerezione prima della morte. Irritazione: I dati indicano che gli eteri glicolici possono causare lieve a moderata irritazione cutanea. TGEE e TGBE sono altamente irritante per gli occhi. Altri membri di categoria mostrano bassa irritazione agli occhi. Tossicità a dosi ripetute: I risultati di questi studi suggeriscono che l'esposizione ripetuta a moderata a dosi elevate di glicole eteri in questa categoria è necessaria per produrre tossicità sistemica In uno studio dermica 21 giorni, TGME, TGEE e TGBE sono stati somministrati a conigli a 1.000 mg / kg / giorno. Sono stati osservati eritema ed edema. Inoltre, degenerazione testicolare (segnato come traccia di gravità) è stata osservata in un coniglio dato TGEE e un coniglio data TGME. effetti testicolari inclusi cellule giganti spermatici, ipospermatogenesi tubolare focale, e l'aumento vacuolizzazione citoplasmatica. A causa di una elevata incidenza di variazioni spontanee simili nelle normali coniglio bianco New Zealand, gli effetti testicolari sono stati considerati non essere correlate al trattamento. Così, i NOAEL per TGME, TGEE e TGBE sono state stabilite a 1000 mg / kg / giorno. I risultati di questo rapporto sono stati considerati insignificanti. Uno studio cutanea di 2 settimane è stato condotto in ratti amministrati TGME a dosi di 1.000, 2.500 e 4.000 mg / kg / die. In questo studio, significativamente aumentato-globuli rossi in mg / kg / giorno e significativamente aumentate concentrazioni-4000 urea nelle urine a 2,500 mg / kg / die sono stati osservati. Alcuni dei ratti trattati 2.500 o 4.000 mg / kg / die avevano acquosi contenuto cecale e / o sangue haemolysed nello stomaco Queste osservazioni patologiche lordi non sono stati associati con eventuali anomalie istologiche in questi tessuti o alterazioni dei parametri ematologici chimica e clinici. Alcuni maschi e femmine trattati con 1.000 o 2.500 mg / kg / die avevano un ipaio di piccole croste o croste presso il sito di prova. Queste alterazioni sono state lievi in grado e non hanno influenzato negativamente ratti In uno studio di acqua potabile di 13 settimane, TGME è stato somministrato ai ratti a dosi di 400, 1.200 e 4.000 mg / kg / die. sono state osservate variazioni statisticamente significative nel peso relativo del fegato a 1.200 mg / kg / giorno e superiori. effetti istopatologici inclusi epatocellulare vacuolizzazione citoplasmatica (minimo a lieve nella maggior parte degli animali) e l'ipertrofia (minimo a lieve) nei maschi a tutte le dosi e l'ipertrofia epatocellulare (minimo a lieve) nelle femmine alte dosi. Questi effetti erano statisticamente significative a 4.000 mg / kg / die. Cholangiofibrosi è stata osservata in 7/15 maschi ad alte dosi; Questo effetto è stato osservato in un piccolo numero di condotti biliari ed era di lieve entità. Significativa, lievi diminuzioni attività totale del motore sessione di test sono stati osservati negli animali ad alto dosaggio, ma non sono stati osservati altri effetti neurologici. Le variazioni di attività motoria erano secondario alla tossicità sistemica sono stati condotti studi di mutagenesi per diversi membri della categoria: mutagenicità. Tutti in vitro e in vivo studi erano negativi a concentrazioni fino a 5000 microgrammi / piastra e 5,000 mg / kg, rispettivamente, indicando che i membri della categoria non sono genotossici alle concentrazioni utilizzate in questi studi. I risultati uniformemente negativi di vari studi di mutagenesi eseguiti su membri di categoria diminuire la preoccupazione per la cancerogenicità. Tossicità riproduttiva: Anche se non sono stati condotti studi di accoppiamento sia con i membri della categoria o sostituiti, molti dei test di tossicità a dosi ripetute con i replicanti hanno incluso l'esame degli organi riproduttivi. Un peso molecolare inferiore etere glicole, etilen glicol metil etere (EGME), ha dimostrato di essere un agente tossico testicolare. Inoltre, i risultati delle prove di tossicità per somministrazioni ripetute con TGME mostrano chiaramente tossicità testicolare ad una dose orale di 4,000 mg / kg / giorno quattro volte maggiore della dose limite di 1000 mg / kg / giorno raccomandato per studi dose ripetuta. Va notato che TGME è 350 volte meno potente per gli effetti testicolari rispetto EGME. non TGBE non è associato con tossicità testicolare, TetraME è probabile per essere metabolizzati da qualsiasi grande misura 2-MAA (il metabolita tossico di EGME), ed una miscela contenente glicoleteri prevalentemente metilati nell'intervallo C5-C11 non produce tossicità testicolare (anche quando somministrato per via endovenosa a 1000 mg / kg / die). Tossicità di sviluppo: La maggior parte degli spettacoli prove che gli effetti sul feto non sono menzionati nel trattamenti con. 1.000 mg / kg / giorno durante la gestazione. A 1.250 a 1.650 mg / kg / giorno TGME (nel ratto) e 1,500 mg / kg / giorno (coniglio), tali effetti osservati hanno incluso varianti scheletriche e diminuzione del peso corporeo.

Tossicità acuta	✗	Cancerogenicità	✓
Irritazione / corrosione	✗	Tossicità Riproduttiva	✓
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✓	STOT - esposizione singola	✗
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✗	STOT - esposizione ripetuta	✓
Mutagenicità	✗	Pericolo di aspirazione	✗

Legenda: ✗ - I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione
 ✓ - Dati necessari alla classificazione disponibili

11.2.1. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

stagno	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

piombo	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	Non Disponibile	Crostacei	0.051mg/L	5
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	1.191mg/L	4
	LC50	96h	Pesce	1.17mg/l	4
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	0.282-0.864mg/l	4

Continua...

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>500mg/l	1
	LC50	96h	Pesce	1350mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	>500mg/l	1
	NOEC(ECx)	72h	Alghe o altre piante acquatiche	62.5mg/l	2
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	744.74mg/l	2

Legenda: Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata

p>piombo e' principalmente un agente che inquina nell'atmosfera che entra nel suolo e acqua dopo caduta, a processo determinato dalla forma fisica e dimensioni della particella. Piombo nella forma di alchili e' stato introdotto nell'ambiente principalmente da benzina con piombo. Questi sono convertiti a composti di piombo solubili in acqua di grande tossicità e' disponibili alle piante. Tali composti lisciviano facilmente dal suolo per contaminare le sorgenti d'acqua vicine alle autostrade. Piombo che e' entrato nel sistema acquatico dallo scorrere via o come caduta di precipitati insolubili si trova in sedimenti. E' stata dimostrata la metilazione biologica di piombo inorganico da microorganismi di sedimenti di lago sebbene la sua significanza non e' completamente capita. Altre forme di piombo solubile o insolubile potrebbero anche entrare nell'ambiente e sono sottoposte a bioaccumulazione attraverso una serie di incidenti biologici.
NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo	BASSO	BASSO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo	BASSO (LogKOW = 0.0178)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo	BASSO (KOC = 10)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
PBT	✘	✘	✘
vPvB	✘	✘	✘

Criteri PBT soddisfatti?

no

vPvB

no

12.6. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

12.7. Altri effetti avversi

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio
<p>Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata.</p> <p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Riciclare quando possibile. ▶ Consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio o consultare le autorità di locali o regionali per la gestione dei rifiuti se non c'è un trattamento adatto o non c'è una discarica adatta per lo smaltimento. ▶ Eliminare con: seppellimento in una discarica autorizzata o incenerimento in un impianto adatto (dopo aver mescolato con materiale combustibile adeguato) ▶ Decontaminare i contenitori vuoti. Osservare tutte le norme di sicurezza fino a che tutti i contenitori non siano puliti o distrutti.

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

Etichette richieste

	Per 4860P-35G, 4860P-250G, 4860P-500G Non Regolamentato via Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR), Disposizioni speciali 375 Non Regolamentato via Trasporto aereo (ICAO-IATA), Disposizioni speciali A197 Non Regolamentato via Mare (IMDG), per 2.10.2.7 Non Regolamentato via Navigazione interna (ADN), Disposizioni speciali 274 (Si applica la disposizione del 3.1.2.8)
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR-RID)

14.1. Numero ONU	3077	
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene piombo)	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe	9
	Rischio Secondario	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler)	90
	Codice di Classificazione	M7
	Etichetta di Pericolo	9
	Disposizioni speciali	274 335 375 601
	Quantità limitata	5 kg
	Codice restrizione tunnel	3 (-)

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	3077	
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene piombo)	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	9
	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile
	Codice ERG	9L
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	A97 A158 A179 A197 A215
	Istruzioni di imballaggio per il carico	956
	Massima Quantità / Pacco per carico	400 kg
	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	956
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	400 kg
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y956
	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	3077	
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene piombo)	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	9
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	F-A , S-F
	Disposizioni speciali	274 335 966 967 969
	Quantità Limitate	5 kg

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	3077	
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene piombo)	
14.3. Classi di pericolo ADR	9 Non Applicabile	
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	M7
	Disposizioni speciali	274; 335; 375; 601
	Quantità limitata	5 kg
	Attrezzatura richiesta	PP, A***
	Fire cones number	0

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

14.8. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

Nome del Prodotto	Gruppo
stagno	Non Disponibile
piombo	Non Disponibile
2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo	Non Disponibile

14.9. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice ICG

Nome del Prodotto	Tipo di nave
stagno	Non Disponibile
piombo	Non Disponibile
2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo	Non Disponibile

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

stagno se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
Inventario Europeo EC

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIPEP)

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

piombo se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia ECHA - Elenco di sostanze candidate SVHC per l'Autorizzazione
Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 1: cancerogeno per l'uomo

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 12) Sostanze soggette a restrizioni e limiti di concentrazione massima in peso in materiali omogenei

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 5) Tossico per la riproduzione: categoria 1A (Tabella 3.1) / categoria 1 (Tabella 3.2)

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Regolamento REACH (EC) 1907/2006 - Proposte per l'identificazione di sostanze estremamente preoccupanti: relazioni dell'Allegato XV per commenti da parte delle parti interessate previa consultazione

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Unione Europea (UE) Direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro - Allegato I: Lista dei valori limite di esposizione professionale

2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
Inventario Europeo EC

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

Stato dell'inventario nazionale

National Inventory	Status
--------------------	--------

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

National Inventory	Status
Australia - AIC / Australia non-industriale Usa	si
Canada - DSL	si
Canada - NDSL	No (stagno; piombo; 2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo)
China - IECSC	si
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	si
Japan - ENCS	No (stagno; piombo)
Korea - KECI	si
New Zealand - NZIoC	si
Philippines - PICCS	si
USA - TSCA	si
Taiwan - TCSI	si
Mexico - INSQ	No (2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo)
Vietnam - NCI	si
Russia - FBEPH	si
Legenda:	Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.

SEZIONE 16 Altre informazioni

Data di revisione	27/08/2021
Data Iniziale	11/09/2017

Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Riepilogo della versione di SDS

Versione	Data di aggiornamento	Sezioni aggiornate
5.8.20.9	27/08/2021	salute acuta (per via inalatoria), salute acuta (della pelle), salute acuta (ingerita), Salute cronica, Classificazione, Ambientale, Vigili del fuoco (mezzi di estinzione), Vigili del fuoco (incendio / esplosione), pronto soccorso (occhio), pronto soccorso (inalazione), pronto soccorso (pelle), pronto soccorso (ingestione), ingredienti, Proprietà fisiche, Fuoriuscite (minore), immagazzinamento (stoccaggio incompatibilità), stoccaggio (contenitore adatto)

Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scala d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

- EN 166 Protezione per gli occhi personale
- EN 340 Indumenti protettivi
- EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi
- EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche
- EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

- ▶ PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- ▶ PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- ▶ IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ▶ ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- ▶ STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- ▶ TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- ▶ IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ▶ ES: Esposizione standard
- ▶ OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- ▶ NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- ▶ LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- ▶ TLV: Valore limite di soglia
- ▶ LOD: Limite di rivelabilità
- ▶ OTV: Valore limite di odore
- ▶ BCF: Fattori di bioconcentrazione
- ▶ BEI: Indici biologici di esposizione
- ▶ AIIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- ▶ DSL: Elenco delle sostanze domestiche

4860P Sn63Pb37 Pasta per saldatura Nessuna Pulito

- ▶ NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- ▶ IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- ▶ EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ▶ ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- ▶ NLP: Elenco degli ex polimeri
- ▶ ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- ▶ KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- ▶ NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- ▶ PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- ▶ TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- ▶ TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- ▶ INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- ▶ NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- ▶ FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Ragione per Cambiare

A-2.00 - Se agregó el número UFI y se actualizó la hoja de datos de seguridad.